

SUSTAINABILITY

DAY 2021



aceea

UNA TRANSIZIONE EQUA E SOSTENIBILE

Terza edizione

Venerdì 26 Novembre 2021

REPORT

«JUST TRANSITION»: PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO

Roma, venerdì 26 Novembre. La terza edizione del Sustainability Day di Acea è tornata a svolgersi in presenza presso «La Lanterna» di Roma, dopo l'edizione 2020 completamente in digitale. L'evento, trasmesso inoltre via streaming e in diretta su CorriereTV, nasce dalla volontà del Gruppo di proporre un momento di confronto sui temi della sostenibilità. Diversi gli argomenti trattati, declinati sotto un'unica cornice: l'importanza di mirare al raggiungimento di una **transizione equa e sostenibile**. Il dialogo ha messo in evidenza le varie declinazioni che può avere il concetto di sostenibilità, sottolineando la necessità di contemplare non solo l'aspetto ambientale ma di integrare anche la dimensione sociale per permettere che la «Just Transition» sia davvero giusta. Moderato dalla giornalista del Corriere della Sera **Antonella Baccaro**, il dibattito si è articolato in quattro diversi momenti che, partendo da un'analisi di scenario per una Transizione giusta, hanno ripercorso le risposte e i progetti messi in campo da Acea, le dimensioni attuative della transizione, le sfide e le opportunità, dal punto di vista industriale dei mercati finanziari e della regolazione.



IL PROGRAMMA

[GUARDA IL VIDEO DI SINTESI](#)

[RIVEDI L'EVENTO INTEGRALE](#)

TRANSIZIONE GIUSTA: ECOLOGICA, SOCIALE, ECONOMICA

1° Parte

Intervista ad **Elena Bonetti** - *Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia - a cura di **Fiorenza Sarzanini**, Vice Direttore del Corriere della Sera*

Stefano Pareglio | *Università Cattolica del Sacro Cuore, Presidente eletto di Utilitatis*
Mario Calderini | *Professore ordinario della School of Management del Politecnico di Milano*
Alberta Pelino | *Presidentessa Young Ambassadors Society, Chair Y20 Italy*

GENERARE IMPATTO POSITIVO: LE RISPOSTE ACEA

2° Parte

Presentazione studio "Il contributo di Acea per la creazione di valore e lo sviluppo sostenibile del Paese" con **TEH-Ambrosetti**

Giuseppe Gola | *Amministratore Delegato Acea*
Stefano Songini | *Responsabile Investor Relations & Sustainability Acea*

PROGETTI SOSTENIBILI GRUPPO ACEA

3° Parte

Giovanni Vivarelli | *Presidente Acea Ambiente*
Claudio Cosentino | *Presidente Acea Ato 2*
Filippo Stefanelli | *Presidente Esecutivo Acea Produzione*
Gabriella Chiellino | *Membro del CdA e Presidente Comitato Etica e Sostenibilità Acea*

DIMENSIONI ATTUATIVE DELLA TRANSIZIONE

4° Parte

Giuseppe Gola | *Amministratore Delegato Acea*
Francesca Isgrò | *Presidente Enav*
Clara Poletti | *Componente Arera e Presidente Acer*
Patrizia Celia | *Head of Large Caps, Investment Vehicles & Market Intelligence, Borsa Italiana – Euronext Group*

UNA TRANSIZIONE INCLUSIVA E INTEGRATA

Transizione Giusta: Ecologica, Sociale, Economica. I forti cambiamenti climatici non permettono più di fare valutazioni sul futuro, provocando incertezze e fragilità nei sistemi e negli schemi sino ad oggi utilizzati. Questo pone in primo piano la necessità di un nuovo modello produttivo che coinvolga tutti gli attori della società per riuscire a coniugare crescita economica e sviluppo sostenibile. La **prima tavola rotonda** del Sustainability Day ha cercato di mettere in risalto i diversi aspetti su cui porre attenzione per poter garantire una giusta transizione per il futuro. Quali sono i parametri che ci indicano se la transizione sin qui disegnata sta andando nella direzione giusta? Quali invece gli elementi imprescindibili che non possono essere lasciati indietro? Queste alcune delle domande a cui hanno cercato di dare risposta i protagonisti del primo momento di confronto.

L'intervista a [Elena Bonetti](#), **Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia**, a cura di Fiorenza Sarzanini, Vice Direttrice del Corriere della Sera, ha aperto la prima tavola rotonda. Il percorso da intraprendere per riuscire a raggiungere gli obiettivi di transizione ecologica e sociale, deve essere equo e inclusivo. Infatti, come inserito anche nel PNRR, ambiente, società e apparato produttivo si devono ricomporre in un sistema integrale e integrato per non rischiare di creare un modello fragile e incapace di reggere all'urto di eventuali crisi. È necessario quindi costruire un approccio olistico per promuovere una transizione ecologica interconnessa con tutte le componenti della sfera umana: salute, famiglia, relazioni sociali e integrazione. Solo così si potrà definire una transizione ambientale anche equa e giusta.

«Equità, sostenibilità, inclusività e resilienza o vengono assunti come parametri per la coprogettazione o si rischia di creare un mondo che non riuscirà a rispondere alle sfide future»

Per completare il processo di transizione è essenziale che la governance politica riesca a recepire segnali e proposte provenienti dalla società e, in questo modo, garantire a ognuno di trovare il proprio spazio di espressione.



«Affinché la transizione riesca a produrre benefici è necessario integrare tutte le diversità e prevedere una leadership diversificata e inclusiva»

Una giusta transizione deve coinvolgere tutto l'apparato sociale, prevedendo programmi di empowerment delle donne e processi di integrazione delle minoranze.

IL MOTORE DEL CAMBIAMENTO

«Dal punto di vista aziendale, è necessario ampliare la declinazione “just transition” a una dimensione più olistica, che tenga conto del modello di business, del modo di operare e della relazione con il territorio e gli stakeholder»

Ad affermarlo **Stefano Pareglio** dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e Presidente eletto di **Utilitatis**, per sottolineare come alcune industrie e il relativo indotto subiranno maggiormente gli esiti negativi dovuti al cambiamento, se non sarà promossa una transizione congiunta e omnicomprensiva di tutti gli apparati del sistema Paese, che sia capace di trainare i settori più fragili ed esposti. Da parte delle aziende sarà necessario prevedere nuovi modelli di business allineati al nuovo contesto sociale e climatico e una maggiore connessione con il territorio per creare i presupposti di una crescita orizzontale. Il mondo delle Utility d'altro canto è diventato uno straordinario abilitatore e catalizzatore di innovazione e trasformazione grazie all'attenzione rivolta verso i propri utenti e la propria catena di fornitura.

[Vai alla pagina di Utilitatis](#)



NON DIMENTICARSI DEGLI ULTIMI

«Non sempre gli strumenti messi in campo sono stati pensati per fasce più deboli e meno integrate»

Questo il pensiero espresso da **Mario Calderini**, Professore ordinario della School of Management del **Politecnico di Milano** e Direttore **Tiresia**, riguardo alla «Just Transition». Per esempio, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR) dal punto di vista sociale è uno strumento fragile, essendo stato formalizzato guardando più alle tematiche «green» e «digital». Inoltre, nonostante il rapporto tra finanza e sostenibilità sia cresciuto enormemente in questi anni, è da segnalare che il maggiore interesse degli investitori è sulle tematiche ambientali, lasciando indietro le tematiche sociali. Per la governance politica e la finanza, il monito è di non lasciare la componente sociale scoperta, perché utilizzando questo approccio si provocheranno ulteriori lacerazioni sociali.

[Vai alla pagina del Politecnico di Milano](#)



I GIOVANI E LA TRANSIZIONE

«I giovani possono accelerare questa transizione e rappresentare il vero motore del cambiamento attraverso la creazione di una nuova cultura imprenditoriale dove essere protagonisti»

Alberta Pelino, Presidentessa **Young Ambassadors Society** e Chair **Y20 Italy**, ha dato voce alla generazione dei più giovani, in questi anni i più attivi nel chiedere un cambiamento radicale nel modello di crescita economica e di produzione. È normale che i giovani non siano contenti dei risultati raggiunti dal G20 e dalla Cop26 ma, in virtù delle difficoltà incontrate durante i negoziati, gli obiettivi fissati non sono da ritenersi un passo indietro. Saranno necessarie in futuro partnership pubblico private affinché vengano finanziati progetti di formazione giovanile e garantire maggiore competenza da mettere a disposizione al sistema Paese.

[Vai alla pagina di Young Ambassadors Society](#)



COMPETENZE STRATEGICHE E PRESENZA SUL TERRITORIO: LA RISPOSTA DI ACEA

Diversi gli impatti generati dal Gruppo Acea a livello sociale, ambientale ed economico. Durante la **seconda sessione espositiva**, *Generare impatto positivo: le risposte di Acea*, sono stati presentati gli output generati dal Gruppo con riferimento al 2020. Protagonisti dell'analisi, effettuata insieme a «The European House – Ambrosetti», i dati che misurano la presenza, l'attività, gli investimenti, i progetti e le iniziative che hanno contribuito a creare valore per i territori di riferimento e per il sistema-Paese.

«Le multiutility lavorano per il territorio, il recupero green della materia, le smartcity, la decarbonizzazione dell'economia, la mobilità a zero emissioni»

Giuseppe Gola, Amministratore Delegato di **Acea**, nel presentare i dati dello studio ha sottolineato come le multiutility come Acea svolgano un ruolo chiave nell'intercettare e rispondere ai bisogni del territorio, provvedendo anche a garantire servizi in una prospettiva di cittadinanza d'impresa che amplia il perimetro usuale delle proprie attività in evoluzione con il contesto di riferimento e le circostanze specifiche. La centralità del Gruppo per il territorio in cui opera è riscontrabile sia dalla sua capacità di garantire servizi diversificati dai quattro core business aziendali (servizio idrico, rifiuti, produzione e distribuzione di energia), sia dalle strategie aziendali incentrate su tre caratteristiche fondanti: solidità economica, know-how e costante presenza sul territorio. Acea è una delle principali aziende del Paese per investimenti effettuati: tra il 2016 e il 2020 il Gruppo ha infatti investito 3,4 miliardi di euro, un valore del 40% più alto alla media delle principali multiutility italiane. Nel quinquennio la crescita annua degli investimenti (Cagr) è stata del 14,4 per cento. Tale posizionamento si conferma non solo in termini di volumi ma anche in termini relativi sul fatturato. Con le proprie attività il Gruppo ha generato nel 2020 un contributo diretto al Pil nazionale (misurato dal valore aggiunto) di 1.396 milioni di euro. Se si calcola anche il



Lo studio *«Il contributo di Acea per la creazione di valore e lo sviluppo sostenibile del Paese»*, sviluppato dal Think Tank «The European House – Ambrosetti» ha analizzato gli impatti generati dal Gruppo Acea su quattro dimensioni: capitale sociale, capitale economico, capitale ambientale e capitale cognitivo. Grazie allo studio è stato possibile avere un quadro d'insieme del reale contributo di Acea nei confronti del territorio, della società e dei diversi attori che vivono la realtà della multiutility.

[Scarica il Report di Ambrosetti](#)

... ed è anche la prima multiutility italiana ad aver reso operativa una propria sede aziendale come centro vaccinale

IL CENTRO VACCINALE MESSO A DISPOSIZIONE DA ACEA A ROMA

- A supporto del piano vaccinale anti-Covid della Regione Lazio, Acea ha trasformato una propria sede – lo spazio prima dedicato all'Autoparco aziendale – in un **centro vaccinale messo a disposizione della comunità (e dei dipendenti Acea) con una capacità di oltre 1.000 dosi quotidiane**
- Operativo dal 15 maggio 2021 (giornata in cui la Regione Lazio ha organizzato un open day dedicato agli over-40), nel centro ad oggi sono state effettuate quasi **90.000 somministrazioni vaccinali**
- L'apertura di questo hub è stata frutto della collaborazione tra diversi soggetti: **Regione Lazio, ASL Roma 1** (che ha garantito la fornitura dei vaccini, la formazione degli operatori e la programmazione delle agende), **Clinica Paideia** (che ha messo a disposizione il personale medico-infermieristico) e Acea
- L'iniziativa rientra tra le azioni realizzate da Acea dall'inizio dell'emergenza sanitaria per garantire la **sicurezza dei propri dipendenti** e allo stesso tempo dare un **servizio alla cittadinanza**. Ciò ha permesso di ottenere la **certificazione "Biosafety Trust"** (RNA), come riconoscimento per le attività messe in campo nella gestione del rischio infezione

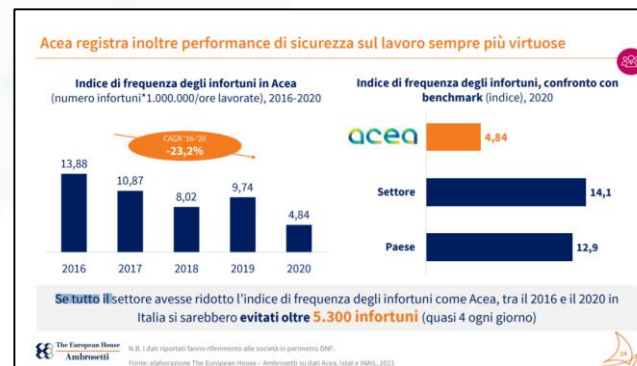
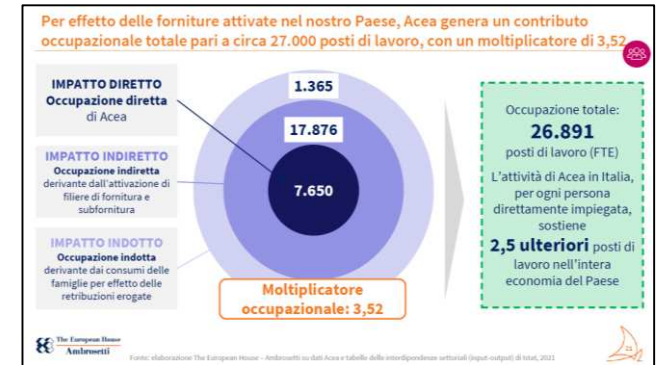
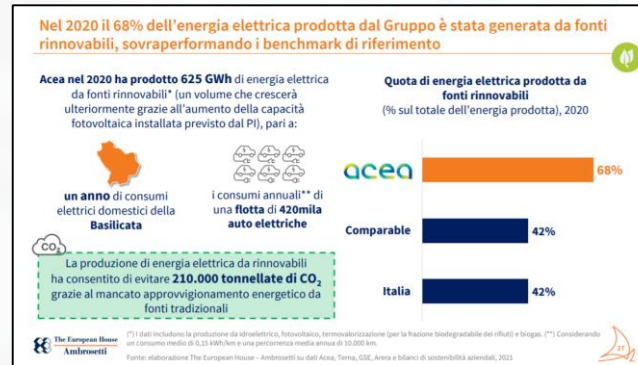
SUSTAINABILITY DAY 2021

valore aggiunto generato dall'attivazione delle filiere economiche e dai consumi delle famiglie, si arriva a un impatto complessivo sul Pil nazionale di 3,1 miliardi. Nel corso della crisi pandemica Acea è stata inoltre la prima utility italiana ad aver reso operativa una propria sede aziendale come centro vaccinale, con una capacità di oltre 1.000 dosi quotidiane, grazie alla collaborazione con Regione Lazio, ASL Roma 1 e Clinica Paideia.

ACEA MOTORE DI CRESCITA DEL SISTEMA-PAESE

«Il percorso di crescita di Acea è stato affiancato da una politica orientata alla creazione di valore sulla sfera ambientale e sociale, generando ritorni economici e di know-how distribuiti sul territorio in cui opera»

Stefano Songini, Responsabile Funzione IR & Sustainability Acea, ha sottolineato che il Gruppo Acea, con le proprie attività, è diventato una delle principali realtà non solo in termini economici ma anche di generazione di valore integrato (sociale, ambientale e cognitivo). Ad esempio è da evidenziare come le politiche energetiche del Gruppo, grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili, abbiano consentito di evitare nel 2020 l'emissione di 210.000 tonnellate di CO₂. Inoltre, per effetto delle forniture attivate, Acea genera un contributo occupazionale totale pari a circa 27.000 posti di lavoro (occupazione diretta di Acea, occupazione indiretta derivante dall'attivazione delle filiere, occupazione indotta derivante dai consumi delle famiglie). L'azienda garantisce la stabilità dei contratti di lavoro, contribuendo alla creazione di occupazione di qualità, e favorisce l'inserimento di risorse giovani (nel 2020 il 46% delle assunzioni ha riguardato giovani under-30). L'attenzione alle persone si è tradotta in performance di sicurezza sul lavoro sempre più virtuose: nel 2020 l'indice di frequenza di Acea è stato pari a 4,84, con una riduzione dal 2016 al 2020 del 23,2% (Cagr). Riduzione che se applicata a tutte le aziende di settore avrebbe garantito 5.300 infortuni in meno nel quinquennio.



Alcune slide del Report Ambrosetti

PROGETTUALITÀ SOSTENIBILE NEL GRUPPO ACEA

Trovare nuove soluzioni per riuscire a integrare la sostenibilità nel proprio modello di business, all'interno delle diverse aree, è per il Gruppo Acea una sfida costante. Questo lavoro prevede la forza sinergica di tutte le componenti affinché possano essere raggiunti gli obiettivi e i target previsti all'interno del Piano strategico del Gruppo. Nella **terza sessione**, *Progetti sostenibili Gruppo Acea*, diversi sono stati i progetti e gli sviluppi raccontati dai protagonisti, soluzioni che permettono, grazie alle nuove tecnologie e competenze sviluppate, un modo di fare impresa innovativo e sostenibile per le sfide poste dal cambiamento sociale e ambientale.

IDENTITÀ ESG: COINVOLGIAMO LA GOVERNANCE

«Per integrare gli investimenti sostenibili nel proprio modello di business è necessario che la governance miri a una conoscenza granulare e multi-livello delle tematiche ESG»

Gabriella Chiellino, Membro del CdA e Presidente **Comitato Etica e Sostenibilità di Acea**, ha raccontato gli sviluppi avvenuti negli ultimi anni nella governance del Gruppo. L'attività del Comitato Endoconsiliare di Sostenibilità ha generato un'approfondita conoscenza tra i membri del CdA delle tematiche di sostenibilità. Tale percorso, legato a una visione prospettica sul business del Gruppo, ha permesso di integrare, coerentemente e strategicamente, indicatori e target ESG nel Piano Industriale. Seguendo le linee guida del Codice di corporate governance è stato adottato dal CdA l'obiettivo di guidare la società a perseguire il «*successo sostenibile*», ovvero di creare valore a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società.



Il processo Gasiforming™

Il diagramma illustra il processo di gasificazione della plastica. Si parte dal **Plastico** (Fornitura plastica) che viene **Qualificato** e **Preformato**. Il processo include la **Conversione termica** e la **Eliminazione impurità di processo**. Il gas prodotto viene **Catturato di CO₂** e **Utilizzato Metano**. Il residuo è **Metanolo**. Il processo è alimentato da **CO₂ catturato** e **Metano**. Il diagramma include anche i flussi di **Acqua** e **Aria**.

- Il Plasmix viene inviato ad un reattore termico dove avvengono i processi di pirolisi, ossidazione e gasificazione, attivati con vapore e ossigeno, per ottenere un Gas di sintesi che viene successivamente trattato nei reattori di Preforming per aumentare il tenore di idrogeno
- Il Syngas ottenuto viene trattato ulteriormente con ossigeno per convertire il metano residuo in idrogeno e monossido di carbonio utili alla sintesi del metanolo
- Un raffreddamento della temperatura a 35° consente di recuperare il vapore d'acqua mentre il gas viene compresso e inviato alla sezione di cattura della CO₂ che può essere stoccata in apposite bombole
- La sintesi del Gas rimanente viene sintetizzata in due reattori catalitici in serie producendo metanolo puro al 99,9%

SUSTAINABILITY DAY 2021

ACEA È ECONOMIA CIRCOLARE

«La sostenibilità si applica, non si teorizza»

Questa la convinzione di **Giovanni Vivarelli**, Presidente di **Acea Ambiente**, nel raccontare il progetto, in collaborazione con il Politecnico di Milano e INSTM, che prevede la produzione di metanolo, materiale di grande versatilità, durante il processo di riciclo della plastica. Il progetto prevede l'utilizzo di una nuova tecnologia, (*Gasiforming*), che permetterà, attraverso un processo chimico, maggiori percentuali di materiale recuperato e l'abbattimento di emissioni e scorie. Per rendere ancor più inclusivo questo progetto il Gruppo, prima dell'avvio del nuovo impianto, ha previsto un percorso partecipativo e informativo con gli stakeholder del territorio affinché vengano compresi i reali benefici associati e non venga lasciato indietro nessuno.

LA SIMBIOSI INDUSTRIALE IN ACEA

Il progetto di simbiosi industriale unisce termovalorizzatore e depuratore in un processo di economia circolare, trasformandoli in impianti capaci di lavorare in maniera compenetrata ed in relazione di supporto reciproco e permettere, ad esempio, di reimpiegare gli output generati dai processi di depurazione, riutilizzarli per la produzione di energia elettrica e di calore e consentire la riduzione delle risorse naturali impiegate. Questo processo è il fulcro del nuovo modello di business disegnato da Acea e della volontà di creare una gestione integrata di tutte le aree di competenza del Gruppo.

DAL DEPURATORE...

«Riduzione, riuso, riciclo e recupero. Questi i concetti per garantire agli impianti di depurazione un minor impatto ambientale»

Claudio Cosentino, Presidente **Acea Ato 2** ha raccontato il progetto di “Simbiosi Industriale” dal punto di vista del settore idrico. Il progetto prevede la trasformazione di un Depuratore in una Bioraffineria, ossia un impianto che generi valore e non rifiuti. Riuscire a riutilizzare gli scarti del processo di depurazione tramite il recupero di materia o la produzione di biogas, garantisce all’azienda di diminuire i propri impatti su ambiente e comunità e sviluppare un processo virtuoso di economia circolare. Con i nuovi processi tecnologici è possibile ricavare energia da fonti rinnovabili e materie prime seconde da poter riutilizzare i nuovi cicli produttivi.

Economia Circolare nella depurazione dei reflui fognari

Depuratore tradizionale (WWTP)
In ottica di ciclo lineare, per restituire all'ambiente acqua depurata, il processo di trattamento richiede:

- Produzione rifiuti
- Consumo energia
- Consumo materie prime e risorse naturali
- Emissioni in atmosfera/odori/rumore

Bioraffineria (WWRF)
La depurazione dei reflui genera nuove risorse e riduce la propria impronta ambientale attraverso efficientamento tecnologico, recupero energia e materia per i propri fabbisogni e/o simbiosi industriali

Economia Circolare

- Recupero e Riduzione Rifiuti
- Recupero di materiali ricicla acque reflue
- Recupero ed efficientamento di energia
- Riduzione utilizzo materie prime e risorse naturali
- Riduzione emissioni in atmosfera/odori

aceea
SUSTAINABILITY DAY 2021

Economia Circolare nella produzione di energia

Centrale termoelettrica
In ottica di ciclo lineare, per la produzione di energia elettrica, il processo richiede:

- Consumo Gas Metano
- Consumo Risorsa Idrica
- Emissioni in atmosfera

Centrale di Cogenerazione
L'impianto diventa una Centrale di Cogenerazione ad alta Efficienza e riduce la propria impronta ambientale attraverso efficientamento tecnologico, recupero energia e materia per i propri fabbisogni e/o simbiosi industriali

Economia Circolare

- Valorizzazione Biogas
- Riutilizzo Acqua Depurata
- Ottimizzazione efficienza Cogenerativa
- Utilizzo cascami termici
- Riduzione perdite di calore/trasmissione e distribuzione

aceea
SUSTAINABILITY DAY 2021

...ALLA RETE ELETTRICA

«Il riutilizzo dei prodotti di scarto del settore idrico all’interno del settore energetico definisce il concetto di Simbiosi Industriale»

Filippo Stefanelli, Presidente Esecutivo **Acea Produzione** ha illustrato il disegno di sviluppo tecnologico dell’impianto di generazione attiguo al sito di depurazione, e l’impegno nella ricerca di efficienze in termini energetici e ambientali tra i due impianti. Tre gli obiettivi cardine raggiunti grazie a questo progetto:

- Recupero e efficientamento energetico tramite restituzione dell’energia termica al depuratore.
- Riuso delle acque depurate per il teleriscaldamento della comunità locale.
- Riduzione dell’utilizzo delle risorse naturali grazie all’utilizzo del biogas prodotto dalla depurazione.

AL PASSO CON LA TRANSIZIONE

I diversi attori che fanno parte del sistema Paese stanno apportando numerose innovazioni, sia interne che esterne, necessarie a sostenere i processi attuativi della transizione. Nell'ultimo tavolo dell'evento, *DIMENSIONI ATTUATIVE DELLA TRANSIZIONE*, i relatori presenti, rappresentanti di tre importanti segmenti per il cambiamento – industria, regolamentazione e finanza –, si sono confrontati sulle attuali e future implementazioni di settore. La collaborazione di questi tre attori determinerà le modalità e le tempistiche attuative della transizione.

UNA SGUARDO ALLE NUOVE REGOLAMENTAZIONI

«Il ruolo dei regolatori è quello di cercare di aiutare e supportare lo sviluppo dei servizi regolati, utilizzando un approccio orizzontale nella promozione di sinergie tra i diversi settori»

Clara Poletti, Componente di ARERA e Presidente ACER, si è soffermata sul percorso della sostenibilità all'interno dell'attività del regolatore, ricordando come nel 1995 la legge istitutiva non la inserisse tra gli obiettivi. Non perché non ci fosse una discussione sul tema ma per la separazione tra la responsabilità politica sulla visione strategica e di sostenibilità da un lato, e il tecnico, il regolatore che doveva occuparsi di competitività, efficienza, tutela del consumatori. Nel tempo questa visione si è molto modificata e con essa le norme, in un percorso che guarda sempre più a un criterio di sostenibilità non più solamente da bilanciare con gli altri ma da verificare prima del resto. Un cambiamento di prospettiva che comporta per il regolatore la necessità di strutturarsi a fronte di strumenti che non sono stati creati e sviluppati per questo scopo. Inoltre, il concetto di sostenibilità che il sistema energetico e la normativa hanno incorporato fino a questo momento è circoscritto ad alcuni aspetti ambientali. A livello europeo la normativa ha assunto invece un'ottica più ampia, più integrata e circolare; uno sviluppo probabilmente necessario, che passa dalla domanda, ancora in corso, su cosa sia la sostenibilità. Anche la discussione sulla Tassonomia UE va in questa direzione. Il ruolo di ARERA in questi ultimi anni è quindi quello di cercare di accogliere le direttive europee nella definizione della sostenibilità, cercando di lasciare ampio raggio di azione alle utility in termini di investimento. Nel documento di consultazione sul nuovo *Quadro Strategico ARERA* ha inoltre aperto a tutti il quesito su quali metriche usare per valutare la sostenibilità. L'Autorità indica la possibilità di definire metriche convergenti a livello intersettoriale, che possano guidare le scelte di investimento verso soluzioni ambientalmente sostenibili nei settori energetico e ambientale, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi fissati dall'Agenda ONU al 2030 e le indicazioni del Regolamento Tassonomia UE.



[Vai alla pagina di ARERA](#)

Il **Quadro Strategico 2022-2025** è il documento in cui ARERA identifica gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le principali linee di intervento del quadriennio. Gli impegni che verranno delineati nel documento cercheranno di: recepire le diverse normative nazionali e europee riguardanti i settori regolati; definire metriche per la valutazione della sostenibilità ambientale; favorire il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle infrastrutture idriche. Ad oggi il documento è in fase di consultazione ed è stata pubblicata una bozza preliminare per permettere di consultare gli impegni delineati e inviare feedback per il miglioramento dello stesso.

[Scarica il documento](#)

PER NON RIMANERE INDIETRO

«Il settore dei trasporti, e soprattutto quello del trasporto aereo, è stato tra i più colpiti dalla crisi pandemica. Nonostante questo, il nostro impegno è di investire per trovare nuove soluzioni e limitare l'impatto di tutto il settore»

Francesca Isgrò, Presidente di ENAV, ha sottolineato come la crisi pandemica di COVID-19 abbia messo a dura prova il settore del trasporto aereo, anche in termini di possibilità di investimenti a favore della sostenibilità. In questo contesto, Enav ha continuato a impegnarsi nel limitare l'impatto ambientale dei voli aerei, attraverso progetti legati a strategie di riduzione delle tempistiche dei voli e dell'utilizzo di carburante durante le tratte. Per il futuro, l'industria del settore del trasporto aereo cercherà di arrivare al «Net Zero emission» tramite investimenti mirati nel trovare nuove soluzioni possibili tra carburanti alternativi e veicoli a basso impatto. Per permettere una transizione anche dei settori inquinanti è necessario cercare di coinvolgerli maggiormente nei nuovi modelli di cambiamento e transizione. Una programmazione globale e integrata della mobilità è necessaria per rendere tutto il sistema sostenibile.



[Vai alla pagina di ENAV](#)



[Vai alla pagina di Borsa Italiana](#)

LA FINANZA SOSTENIBILE E RESPONSABILE

«Oggi gli investitori guardano alla sostenibilità e all'innovazione sostenibile per generare valore e rendimenti. Si tratta di un elemento fondante delle strategie delle imprese»

Questo un breve estratto dell'analisi di **Patrizia Celia**, Head of Large Caps, Investment Vehicles & Market Intelligence, **Borsa Italiana - Euronext Group**, che ha contribuito al tavolo di confronto analizzando le nuove tendenze nel mondo della finanza: ormai la maggior parte degli investitori alloca capitali nelle imprese proiettate verso un approccio più sostenibile del proprio business. Se in passato gli investitori cercavano di proteggere il proprio portafogli da aziende con rischi sociali ambientali e di governance alti, oggi guardano a questi indicatori per cercare opportunità di investimento e best practice su cui puntare. Le Utility nello specifico ricoprono un ruolo fondamentale, perché oltre a offrire i servizi necessari alla vita di tutti i giorni, possono contribuire al cambio di mentalità degli utenti e a modificare il volto del territorio e della società dove operano. Nell'ambito del suo piano strategico, Borsa Italiana - Euronext Group ha lanciato lo scorso ottobre il MIB ESG Index, indice blue chip dedicato ai campioni nazionali in termini di sostenibilità. Inoltre, nel 2022 ha in programma di portare in Europa l'Italian Sustainability Day, per permettere la condivisione delle best practice anche fuori dai confini nazionali, e di sviluppare un mercato azionario il cui fine sarà l'identificazione dei cosiddetti "Climate Leaders", ovvero quelle realtà impegnate a raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni secondo i principi della Science Based Target Initiative.

UTILITY DRIVER STRATEGICO

«Stiamo dedicando ampio spazio alla definizione di sinergie tra i vari settori dell'azienda, applicando un approccio integrato affinché si possano creare nuove possibili soluzioni per la crescita di tutto il sistema»

Nel discorso di chiusura, [Giuseppe Gola](#), Amministratore Delegato di **Acea**, ha sottolineato la volontà da parte del Gruppo Acea di avere un ruolo trainante per tutti gli stakeholder. Necessario sarà coinvolgerli e renderli partecipi attraverso attività che permettano di aiutarli a prendere la giusta direzione. Per utenti e consumatori, saranno implementate attività di comunicazione e di natura commerciale mirate, per cercare di indirizzare gli utenti a un comportamento sempre più attento alla sostenibilità, andando oltre alle logiche di profitto.

Dal punto di vista della transizione del proprio modello di business, Acea ha rivolto il proprio sguardo su diversi trend già in atto. Uno su tutti quello delle *comunità energetiche*, ovvero dal grande condominio, ad aree che aggregano più immobili fino ad interi piccoli comuni, che diventano produttori diretti di energia rinnovabile, garantendo un grande quantitativo di energia da poter utilizzare per il proprio fabbisogno e per il sistema in generale. Questo nuovo modello permette un maggiore efficientamento sia dal punto di vista della gestione sia energetico.

[Vai alla pagina di ACEA](#)



«La sostenibilità del business di Acea è forte ma per rendere il proprio modello di business ancora più efficace sarà importante implementare i propri Piani di investimento con le opportunità provenienti dall'esterno, e il PNRR è uno di questi»

Ad oggi Acea sta lavorando per individuare le opportunità concesse dal PNRR, cercando di capire come potrà intersecarsi all'interno del Piano Industriale del Gruppo. Per permettere ciò sarà necessario pensare agli investimenti in maniera diversa: in un periodo strutturalmente più lungo di progettazione e maggior velocità nell'organizzare, sviluppare e realizzare il progetto. Anche per questo il prossimo Piano Strategico del Gruppo Acea sarà realizzato su un arco di 10 anni e non più di 5 anni: una pianificazione strategica sostenibile richiede tempi medio lunghi.

LE SURVEY LANCIATE DURANTE L'EVENTO

L'evento ha visto la partecipazione attiva da parte degli spettatori, che hanno potuto esprimere il loro punto di vista su due diverse questioni riguardanti i principi e i modi per avviare una giusta transizione. Al sondaggio è stato possibile rispondere sia attraverso la piattaforma streaming dell'evento sia tramite social network.

I risultati delle survey hanno mostrato un equilibrio sostanziale tra le scelte dei rispondenti, un fenomeno che evidenzia le difficoltà esistenti nell'avviare una transizione che non trascuri nessuno degli elementi del sistema.



UN EVENTO AD ALTO IMPATTO MEDIATICO

La terza edizione del Sustainability Day di Acea ha riscosso un notevole interesse mediatico. È stato trasmesso in **diretta streaming** anche sulla pagina del **Corriere.it**, ricevendo **928.450 view complessive**. L'evento e i contributi dei relatori presenti sono stati ripresi **14 volte** da diverse **testate cartacee**, **74 volte** sul **web** e l'evento è stato rilanciato anche dalla **RAI** in un servizio dedicato del **TG2**.

Il Messaggero 27-NOV-2021
Dir. Resp.: Massimo Martinelli da pag. 19 / foglio 1
Tiratura: 92301 Diffusione: 74684 Lettori: 679000 (0005888)

Acea, impatto green da 3 miliardi sul Pil

SECONDO AMBROSETTI L'AZIENDA SI COLLOCA TRA LE PRIME INDUSTRIE DEL PAESE PER VALORE EVITATE 210MILA TONNELLATE DI CO2

CORRIERE TV / L'W2
Sustainability day Acea 2021. Una transizione equa e sostenibile

SUGGERITI PER TE
ibrahimovic, non solo rovesciato: maestro anche del taekwond
«Bohemian Rhapsody», la Rai manda in onda uno spot interrompendo
CRONACA
Silvio Berlusconi commissario alla camera ardente di Ennio Dori

venerdì 26 novembre 2021 - h. 10,00

L'Economia 29-NOV-2021
Dir. Resp.: Luciano Fontana da pag. 36 / foglio 1 / 2
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 1730000 (0005888)

LA QUESTIONE ENERGETICA

MOBILITÀ E RICICLO L'IMPEGNO (CIRCOLARE) DI ACEA

I piani per la transizione verde della multiutility raccontati dall'amministratore delegato Gola: con le semplificazioni l'obiettivo della decarbonizzazione è più vicino. L'interesse per il green bond

CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 242534 Diffusione: 255119 Lettori: 1730000 (0005888)

«Sustainability Day»

Acea, su ambiente e Pil il valore aggiunto arriva a 3,1 miliardi

il Giornale
Dir. Resp.: Augusto Mizzolimi
Tiratura: 92239 Diffusione: 36942 Lettori: 280000 (0005888)

«La transizione ecologica? Deve essere attenta anche agli impatti sociali»

Si è tenuto il Sustainability Day di Acea, incontro tra istituzioni e esperti del settore

ETicaNews
DAL 2011, LA PRIMA TESTATA GIORNALISTICA DEDICATA AGLI ESG PER IMPRESE E FINANZA
Scopri tutti i progetti EGroup

Home News Aziende News Finanza Editoriali Rubriche ESG Busines

Terzo Sustainability Day per Acea

24 Nov 2021 In breve Commenta Stampa Invia ad un amico

IL TEMPO
Dir. Resp.: Franco Bechis
Tiratura: 17273 Diffusione: 8401 Lettori: 157000 (0005888)

SUSTAINABILITY DAY DI ACEA

Nel 2020 impatto su Pil e ambiente di 3,1 miliardi

MILANO FINANZA 27-NOV-2021
Dir. Resp.: Roberto Somella da pag. 26 / foglio 1 / 2
Tiratura: 52191 Diffusione: 39932 Lettori: 212000 (0005888)

MF FOCUS

Acea, la sostenibilità vale 3,1 miliardi di Euro

Con 907 milioni di investimenti, la multiutility si posiziona tra le prime 15 aziende del comparto industriale e il valore cresce del 14,4% ogni anno

#AceaSustainabilityDay - UN EVENTO PARTECIPATO ANCHE SUI SOCIAL

L'evento ha visto una grande partecipazione ed interazione sui social network: Twitter, LinkedIn, Facebook e Instagram. Grande successo hanno riscosso i post riguardanti il video racconto dell'evento che è stato veicolato su tutti i canali social del Gruppo il 30 novembre.

I DATI COMPLESSIVI DEI DIVERSI SOCIAL NETWORK



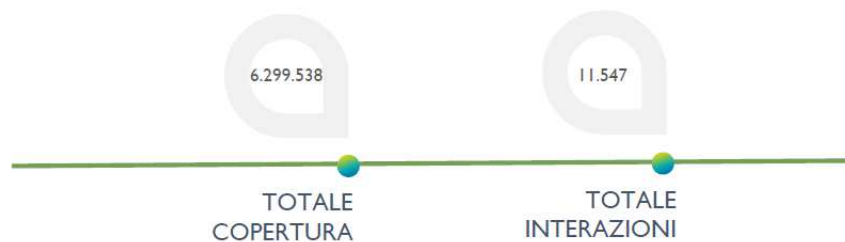
[VAI ALLA PAGINA](#)



[VAI ALLA PAGINA](#)



[VAI ALLA PAGINA](#)



[VAI ALLA PAGINA](#)



ALCUNI DEI CONTENUTI PUBBLICATI DA @ACEAGRUPPO

Instagram

Q. Cerca

Accedi Iscriviti

aceagrupo • Segui

aceagrupo Ripercorriamo i momenti più significativi dell' #AceaSustainabilityDay 2021, un'occasione di dialogo e condivisione per tenere sempre viva l'attenzione sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica.

1 sett.

Visualizzazioni: 253

30 NOVEMBRE

Accedi per mettere "Mi piace" o commentare.

Acea
60.451 follower

"Le sfide poste dalla transizione ecologica - ha dichiarato l'Amministratore Delegato di ACEA **Giuseppe Gola** - richiedono una risposta comune per mettere in campo iniziative ispirate ai più moderni paradigmi dello sviluppo sostenibile, attente non solo all'ambiente ma anche all'impatto sociale".

Durante la terza edizione dell' #AceaSustainabilityDay sono state evidenziate le politiche di sostenibilità dell'azienda, grazie alle quali si è posizionata al terzo posto del segmento MID CAP di Borsa Italiana nell'indice di Eccellenza della Governance di The European House-Ambrosetti e in particolare al primo posto nel sottosegno della governance della sostenibilità.

Solidità economica, know-how e ampia presenza sul territorio sono i fattori strategici grazie ai quali ACEA contribuisce allo sviluppo sostenibile del Paese.

Stefano Ferrari e 132 altre persone

Giuseppe Gola 279

Giuseppe Gola 262

Stefano Songini 258

Stefano Songini 251

Stefano Songini 248

aceagrupo

Visualizza insights

Promuovi post

Visualizzazioni: 246 · Piace a paomi001

aceagrupo Ripercorriamo i momenti più significativi dell' #AceaSustainabilityDay 2021, un'occasione di dialogo e condivisione per tenere sempre viva l'attenzione sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica.

30 novembre

Acea Gruppo
@AceaGruppo

"Le politiche energetiche di #AceaGruppo, grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili, hanno consentito di evitare nel 2020 l'emissione di 210.000 tonnellate di CO2."

Stefano Songini, Responsabile Investor Relations & Sustainability ACEA #AceaSustainabilityDay

11:25 AM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

4 Retweet · 7 Mi piace

Acea
60.438 follower

Ripercorriamo i momenti più significativi dell' #AceaSustainabilityDay 2021, un'occasione di dialogo e condivisione per tenere sempre viva l'attenzione sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica. ...vedi altro

ACEA Sustainability Day 2021

31

Consiglia

Commenta

Acea Gruppo @AceaGruppo · 26 nov

Le multiutility come #AceaGruppo possono svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell' #economicicircolare. Ne è un esempio il progetto di integrazione industriale tra la centrale di Tor di Valle e il depuratore di Roma Sud.

Filippo Stefanelli all' #AceaSustainabilityDay 2021

7

10

Acea Gruppo @AceaGruppo · 30 nov

Ripercorriamo i momenti più significativi dell' #AceaSustainabilityDay 2021, un'occasione di dialogo e condivisione per tenere sempre viva l'attenzione sui temi della sostenibilità e della transizione ecologica.

0:48 · 168.306 visualizzazioni

13

11

32

ALCUNI POST DEI NOSTRI FOLLOWER



Per potersi definire davvero sostenibile, la transizione verso un'economia climaticamente neutra deve essere anche giusta. Se ne parla tra poco, dalle 10 alle 13, durante [#AceaSustainabilityDay](#) organizzato da [@AceaGruppo](#). Segui qui la diretta



sustainability-day-aceea-2021.aceaeventi.it
Sustainability Day Acea 2021
ACEA, in coerenza con i pillars declinati nel previsto nel Piano di Sostenibilità, si fa pro

9:48 AM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

2 Retweet 4 Mi piace



Giorgia Fanari
@GioFanari

Si chiama [#Gasforming](#) ed è la soluzione che applica i principi di economia circolare e chimica verde per il recupero di plastica non riciclabile e produzione di ecocarburante. L'impianto sarà in funzione da giugno! [#AceaSustainabilityDay](#) [@AceaGruppo](#) AD



gruppoo.aceea.it
Riciclare plastica per produrre ecocarburante - Gruppo Acea
Il progetto di Acea Ambiente per trattare plastica non riciclabile trasformando il plasmix in ecocarburante attraverso la chimica verde.

11:35 AM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

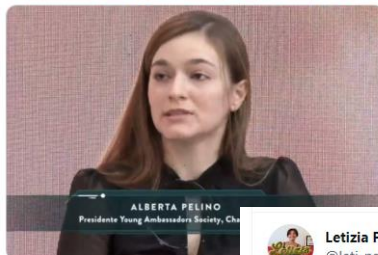
5 Retweet 6 Mi piace



Luca Talotta
@LucaTalotta

Alberta Pelino, Presidentessa Young Ambassadors Society, Chair Y20 Italy: India e Cina producono il 45% delle emissioni, lasciarli fuori vuol dire che gli sforzi dell'Europa e Usa potrebbero essere vani.

[#AceaSustainabilityDay](#) [#AceaGruppo](#) [@aceagruppo](#)



Alberta Pelino
10:44 AM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

8 Retweet 9 Mi piace



Lisa Casali
@LISACASALI

Il sondaggio di [@AceaGruppo](#) in occasione dell'[#AceaSustainabilityDay](#) sugli aspetti da coinvolgere per una [#transizione](#) giusta ci riporta questi risultati, a riprova che si tratta di un delicato equilibrio tra contesto naturale, regole economiche e tenuta sociale [#AceaGruppo](#) [#ad](#)



10:54 AM · 26 nov 2021 · Twitter for iPhone

2 Mi piace



Letizia Palmisano
@leti_palmisano

Partecipatissima la [#survey](#) di [@AceaGruppo](#) su da quale cambiamento dipenda la transizione economica. Con quasi 2000 risposte vince "cambiamento di Valori" sui social. In piattaforma "modi di produrre" [L'#AceaSustainabilityDay ...inability-day-aceea-2021.aceaeventi.it](#) [#ad](#)



Emanuele Bompan e altri 9

12:41 PM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

16 Retweet 9 Mi piace



Emanuele Bompan
@emanuelebompan

Il depuratore di Tor di Valle, il più grande d'Italia, fa parte di un distretto tecnologico innovativo. Acea punta a trasformarlo in una bioraffineria, un impianto che genera valore ambientale, efficientando i consumi e riducendo le emissioni [#adv](#) [@aceagruppo](#)



11:45 AM · 26 nov 2021 · Twitter Web App

3 Retweet 5 Mi piace



E-cology Italia

4 dicembre alle ore 09:23

Puntare a una transizione [#ecologia](#) [#equa](#) e [#sostenibile](#) è possibile. Come? Se ne è parlato all'[#AceaSustainabilityDay 2021](#) organizzato da [Acea Gruppo](#). Ve ne parliamo su [#EcologyItalia](#) <https://www.e-cology.it/puntare-a-una-transizione.../>



E-COLOGY.IT
Puntare a una transizione ecologica equa e sostenibile - E-cology.it
La terza edizione del Sustainability Day Acea, tenutasi a Roma e in str...

70

Commenti: 3 Condivisioni: 10

Mi piace

Commenta

Condividi

SGUARDO AL FUTURO

La terza edizione del Sustainability Day di Acea ha promosso il confronto sui nuovi scenari, sulle opportunità e sulle concrete possibilità di azione per integrare maggiormente lo sviluppo sostenibile all'interno del sistema Paese. Gli esperti e i rappresentanti istituzionali presenti hanno definito e sottolineato quali saranno gli impegni, gli obiettivi e gli strumenti decisivi, condivisi e fattibili, che dovranno permettere di traguardare con successo le diverse tappe per raggiungere una «Transizione Equa e Sostenibile».

La «just transition» per non lasciare indietro nessuno

Il meccanismo per una transizione giusta è necessario per garantire che il percorso verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Questo il fondamento dell'Unione europea, che per i prossimi anni dovrà essere centrale non solo tra i paradigmi della politica ma anche come base dei nuovi modelli d'impresa.

La tecnologia come abilitatore della sostenibilità

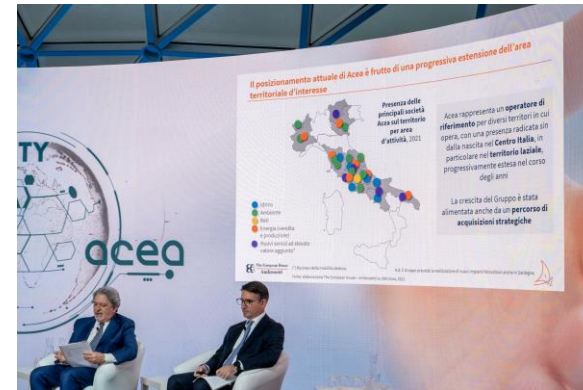
La capacità delle Utility di riuscire a sviluppare competenze tecniche e tecnologiche permetterà di migliorare le performance di sostenibilità del Paese. Nel processo di transizione sarà necessario promuovere diversi progetti che avranno alla base la tecnologia, cruciale abilitatore di modelli a favore della sostenibilità altrimenti impossibili da realizzare.

Il percorso verso un quadro chiaro e circoscritto

L'Unione europea sta lavorando allo sviluppo di un linguaggio comune e una chiara definizione di ciò che è sostenibile, ovvero un sistema di classificazione delle attività economiche eco-sostenibili, una «Tassonomia UE». Questo strumento sarà una bussola pensata per orientare le aziende a migliorare le proprie performance e a capire quali strumenti applicare per costruire un modello di business sempre più sostenibile.

Utility traino di sostenibilità

Nel tracciare un proprio percorso verso un modello sostenibile, le Utility dovranno essere capaci di trainare i propri fornitori a seguire il loro stesso modello. Aiutarli a crescere seguendo dettagliati piani di sostenibilità e seguendo i principi ESG permetterà di garantire la sostenibilità e la continuità del business nel rispetto delle persone, del territorio e dell'ambiente.



SUSTAINABILITY

DAY 2021



acea

UNA TRANSIZIONE EQUA E SOSTENIBILE

ACEA SPA
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma